

Usa-Corea del Nord: Trump minaccia nuove sanzioni, ma la Russia è pronta a mediare

Data: Invalid Date | Autore: Claudio Canzone



WASHINGTON, 27 DICEMBRE - All'indomani dell'ennesimo test nordcoreano, che ha messo in campo un satellite che permette al regime di lanciare nuovi missili a lunga gittata, gli Stati Uniti hanno annunciato nuove sanzioni nei confronti della Corea del Nord. Nuovo braccio di ferro tra Trump e Kim, ma questa volta con una novità: ad inserirsi tra i due contendenti c'è Vladimir Putin, che ribadisce il ruolo della Russia come Paese mediatore per alleviare le tensioni tra Washington e Pyongyang. [MORE]

Nella notte il segretario di Stato americano Rex Tillerson ha avuto un colloquio telefonico con il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov. Al centro della telefonata la Corea del Nord, la Siria e l'Ucraina. Lavrov avrebbe ribadito a Tillerson l'offerta russa di fare da mediatore fra Washington e Pyongyang. Lo stesso Sergei Lavrov, secondo quanto sottolineato da un comunicato stampa del ministero degli Esteri russo, avrebbe però definito "inammissibile" l'intensificazione da parte di Washington della tensione nella penisola coreana con una "retorica aggressiva" e minacce militari.

L'idea comune di Lavrov e Tillerson è però una: lo sviluppo dei missili nucleari da parte di Pyongyang ha violato i requisiti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Lavrov avrebbe confermato la necessità di "una transizione anticipata dalla fase delle sanzioni ad un processo negoziale". Durante la telefonata, i due diplomatici hanno anche preso in considerazione misure per superare i conflitti in Siria, pur mantenendo la sua integrità territoriale, incluso il piano per organizzare un dialogo nazionale.

Claudio Canzone

Fonte foto: ilfattoquotidiano.it

